



musei archivi biblioteche *per tutti*

FRONT-OFFICE E ACCOGLIENZA PER TUTTI

Marco Armellini



C.R.A.
Corso per Musei , Archivi e
Biblioteche
Autismo
Marco Armellini

18 e 26 settembre , 4 ottobre 2018

A proposito dei disturbi autistici: i falsi miti

Le persone con autismo....

1. ... hanno tutte le stesse difficoltà (o le stesse abilità)
2. ... hanno qualche abilità straordinaria
3. ... hanno una disabilità intellettiva
4. ... hanno SEMPRE difficoltà di linguaggio
5. ... sono aggressive
6. ... non sentono le emozioni
7. ... non cercano l'amicizia e non costruiscono relazioni forti e significative
8. L'autismo è un disturbo psicologico
9. L'autismo è causato dall'atteggiamento dei genitori
10. L'autismo è causato dai vaccini
11. I disturbi autistici non cambiano mai
12. L'autismo passa con la crescita
13. L'autismo è una condizione rara



Che cosa sono i disturbi autistici?

Sono dei disturbi del neurosviluppo, cioè dello sviluppo del Sistema Nervoso Centrale, che causano una difficoltà persistente a creare e mantenere una **comunicazione e un'interazione** con le altre persone, e una tendenza a sviluppare **attività ripetitive e interessi molto ristretti**.

Si accompagnano a un particolare **disturbo dell'elaborazione sensoriale**...

frequentemente sono accompagnati da disturbi del linguaggio...
e da particolarità o disturbi dello sviluppo motorio...
... e del funzionamento cognitivo

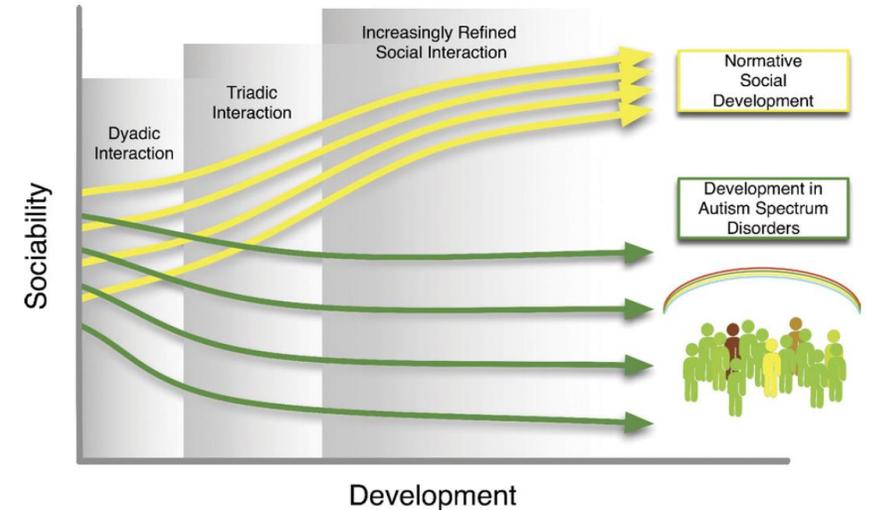
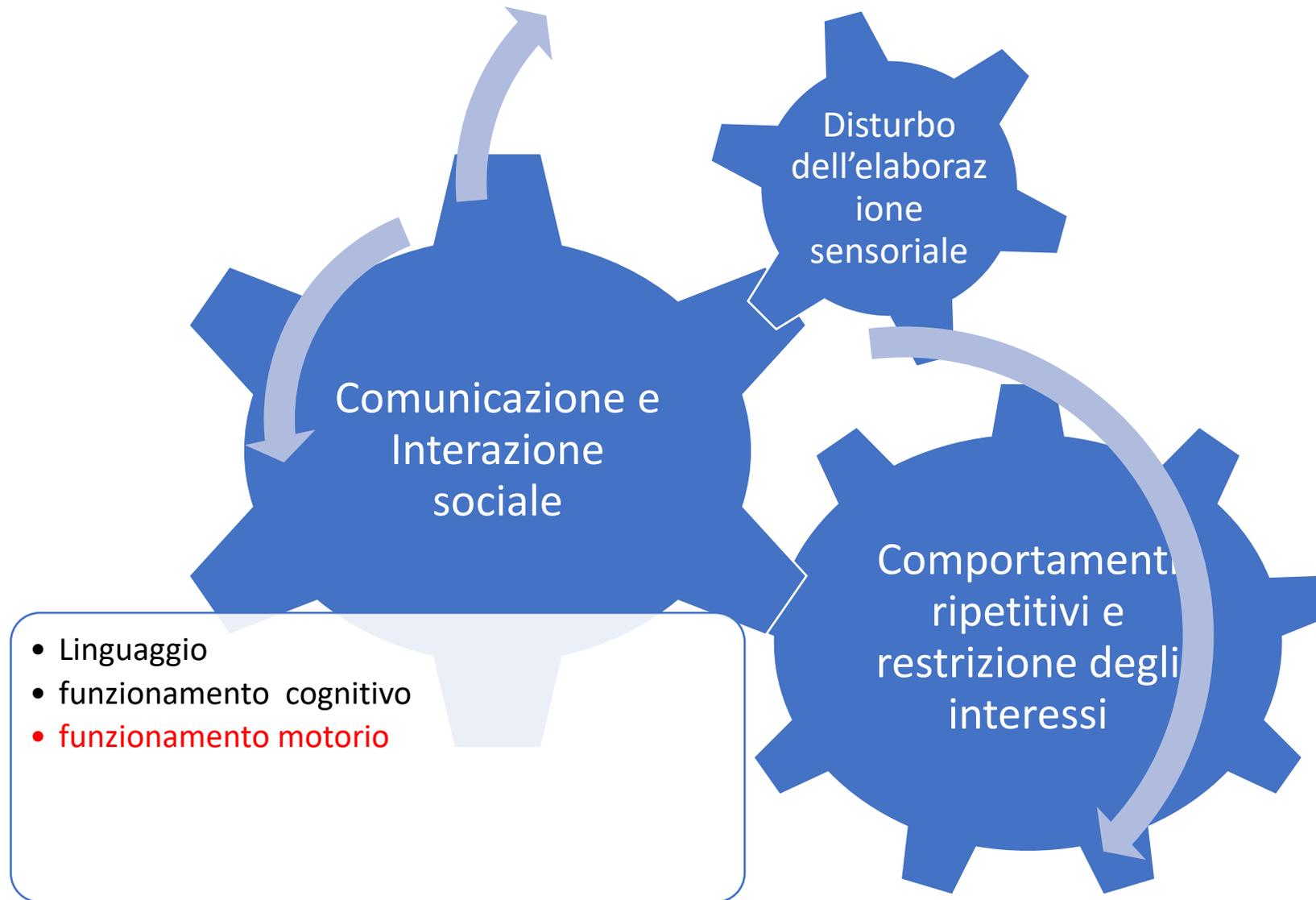


Fig. 1 Adaptive action in response to environmental demand constrains typical development toward increasingly refined forms of social interaction. In contrast, development in autism spectrum disorders, with a lack of preferential attention to socially relevant stimuli, leads to increasingly atypical behaviors. The homogeneity of autism spectrum disorders may originate from shared failings in the process of socialization as a whole, whereas the heterogeneity may stem from variable timing in the onset of individual disruptions.



Quante sono le persone con autismo?

1: 60 tra i bambini al di sotto degli 8 anni

1: 100 in tutta la popolazione

Ogni anno a Prato vengono diagnosticati 20 nuovi casi

Le persone in carico ai Servizi Sanitari sono oltre 200

Il rapporto tra maschi e femmine è di 3 a 1

Che cos'è il disturbo della comunicazione e dell'interazione sociale?

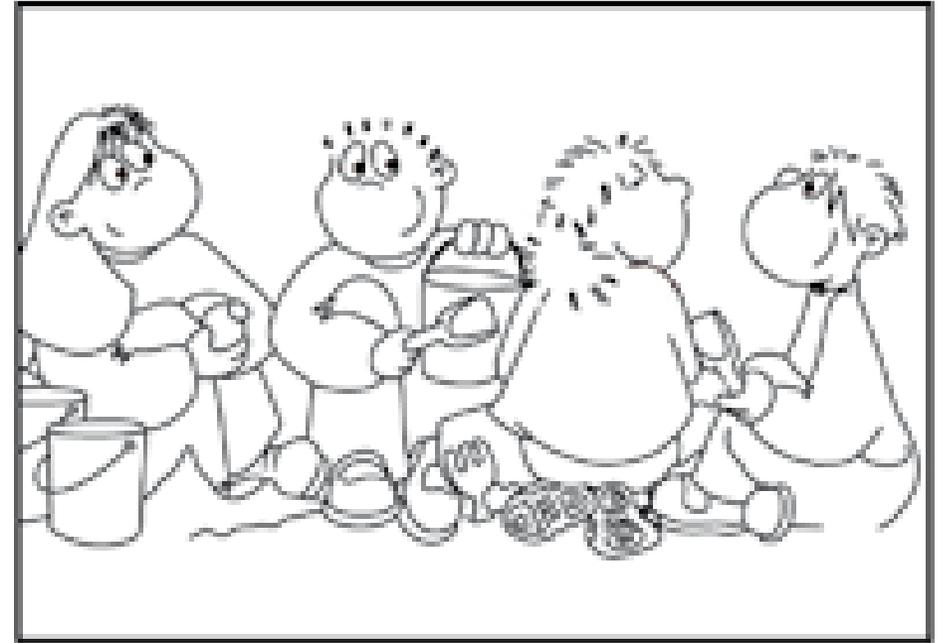
Quando entriamo in contatto con una persona, cerchiamo la sua attenzione con lo sguardo, con i gesti e con le espressioni del corpo e del volto, oltre che con le parole.

Cerchiamo di attirare l'attenzione delle persone che ci interessano, indichiamo le cose che potrebbero interessare gli altri e mostriamo le cose che sono importanti per noi.

Quando qualcuno ci mostra qualcosa, dirigiamo la nostra attenzione su questa e poi guardiamo chi ce l'ha mostrata per vedere la sua espressione.

Tutte queste funzioni sono difficili per una persona con autismo:

per un bambino può essere difficile manifestare il suo interesse per gli altri



far finta



Far capire che
cosa desidera....



O segnalare che
cosa lo
interessa....



1



2

Usare lo
sguardo per
entrare in
contatto può
essere molto
faticoso...



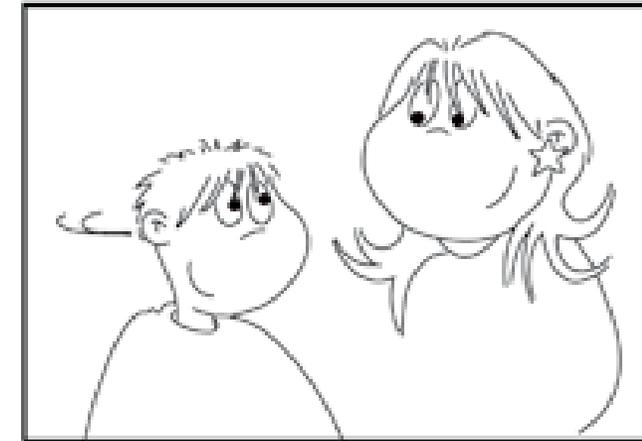
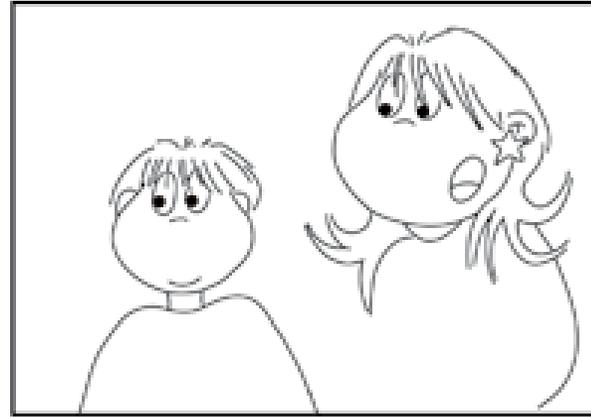
...o rispondere al
sorriso con un
sorriso al momento
giusto e con
l'orientamento
giusto...

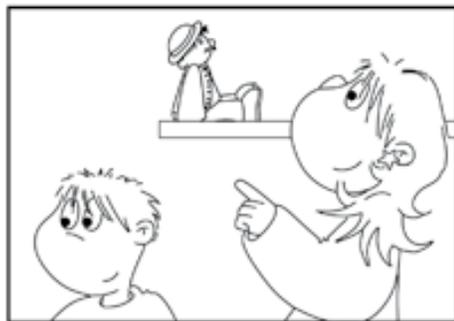


imitare un gesto o
un'espressione della
faccia ...

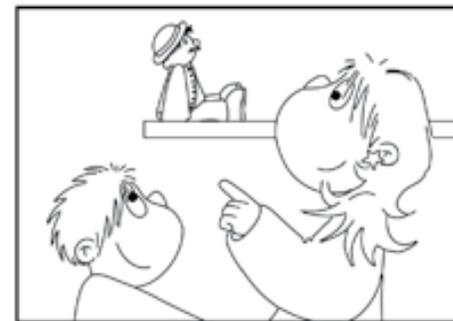


...o rispondere e voltarsi
quando viene chiamato per
nome...





1



2

Può avere difficoltà a capire che, se
indico qualcosa da un'altra parte
della stanza, vorrei che lui (o lei)
guardasse quella cosa...

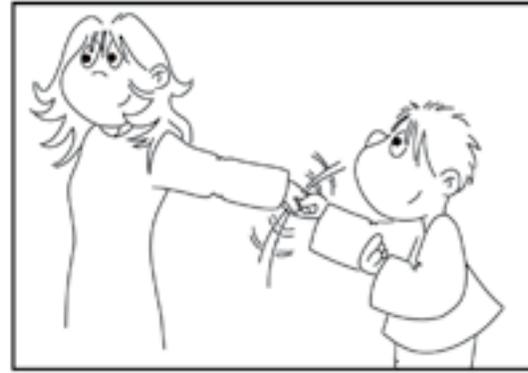


...è difficile anche usare la direzione dello sguardo di chi è con lui per capire che cosa sta guardando...



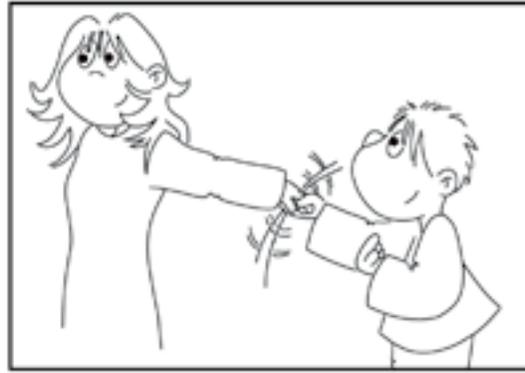
Quando c'è qualcosa che fa un po' paura, un bambino di solito guarda la mamma o il babbo per controllare la sua espressione e questo lo aiuta a rassicurarsi e ad affrontare la novità, ma anche questo può essere difficile per un bambino con autismo...





Oppure può essere difficile trovare il modo giusto per richiamare l'attenzione della mamma su una sua attività





CERTAMENTE UNA DELLE COSE PIÙ
DIFFICILI È PRENDERE L'INIZIATIVA
DI COMUNICARE PER PRIMO



Queste difficoltà di comunicazione e interazione sono dovute a meccanismi complessi: le persone con autismo tendono a fare più attenzione al movimento della bocca che a quello degli occhi



From: **Visual Fixation Patterns During Viewing of Naturalistic Social Situations as Predictors of Social Competence in Individuals With Autism**

Arch Gen Psychiatry. 2002;59(9):809-816. doi:10.1001/archpsyc.59.9.809



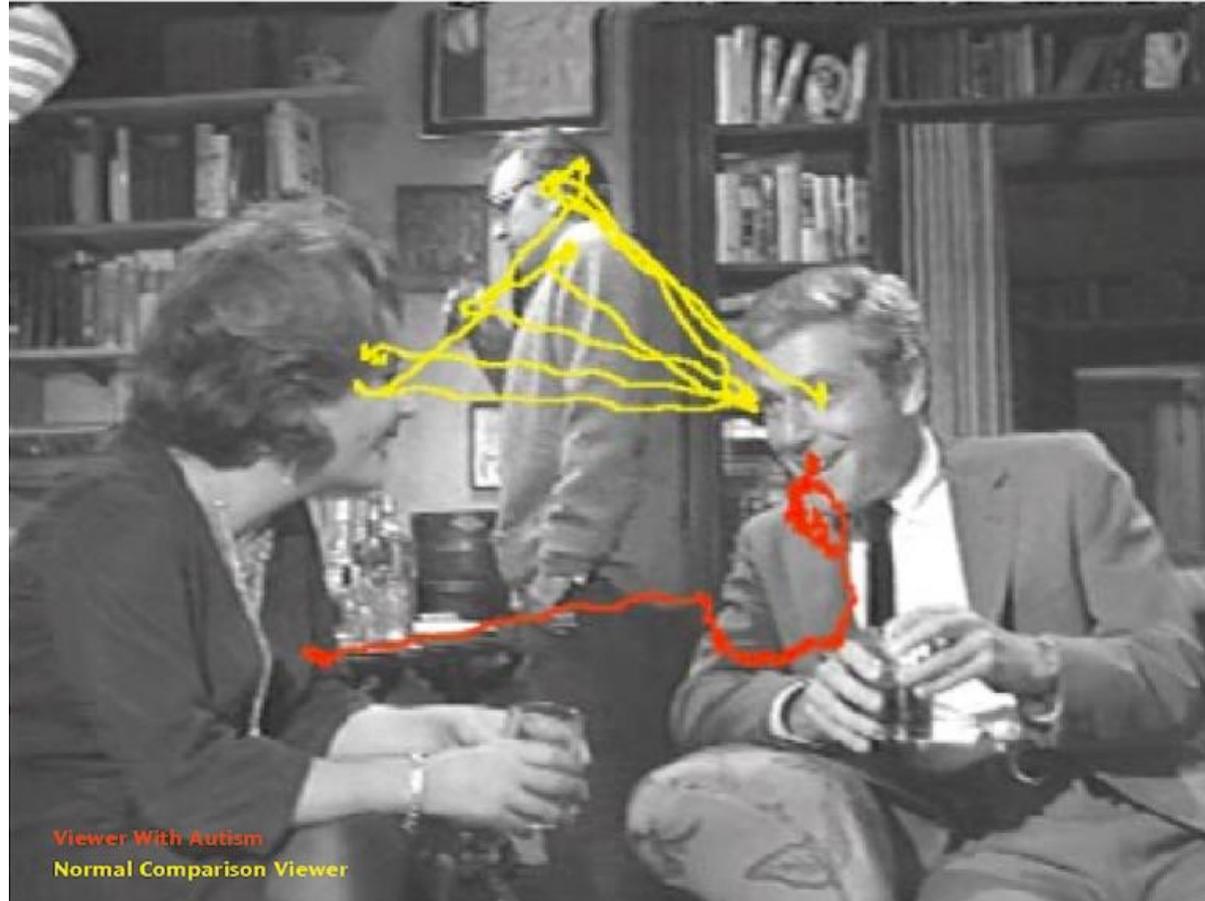
Figure Legend:

Representative still frame used for coding of visual fixation patterns. The data of 2 participants are superimposed on a single frame for the purpose of illustration; the focus of the view with autism is marked in green and that of the typically developing viewer (control) is in yellow. Coordinate data shown in the inset correspond to the typically developing viewer's point of regard.

Le cose si complicano quando gli interlocutori sono due..



E peggio ancora se sono tre....



Che cosa si intende per ripetitività e interessi ristretti

Molte persone con autismo hanno difficoltà e vera e propria paura ad abbandonare le routines che conoscono,

- ...ad affrontare gli imprevisti,
- ..ad accettare situazioni sconosciute,
- ...a variare abitudini alimentari, percorsi stradali, luoghi...

Questa 'insistenza sull'identico' può portare però le persone con autismo a una conoscenza molto approfondita di aspetti molto dettagliati di argomenti e di conseguenza...

...ad essere affascinate da temi in cui diventano estremamente esperte...

Spesso le persone con autismo fanno movimenti (con le mani, o saltellando, o con brevi corse) che possono sembrare bizzarri, e che non possono sopprimere



Il disturbo dell'elaborazione sensoriale

È L'aspetto dell'autismo più difficile da capire

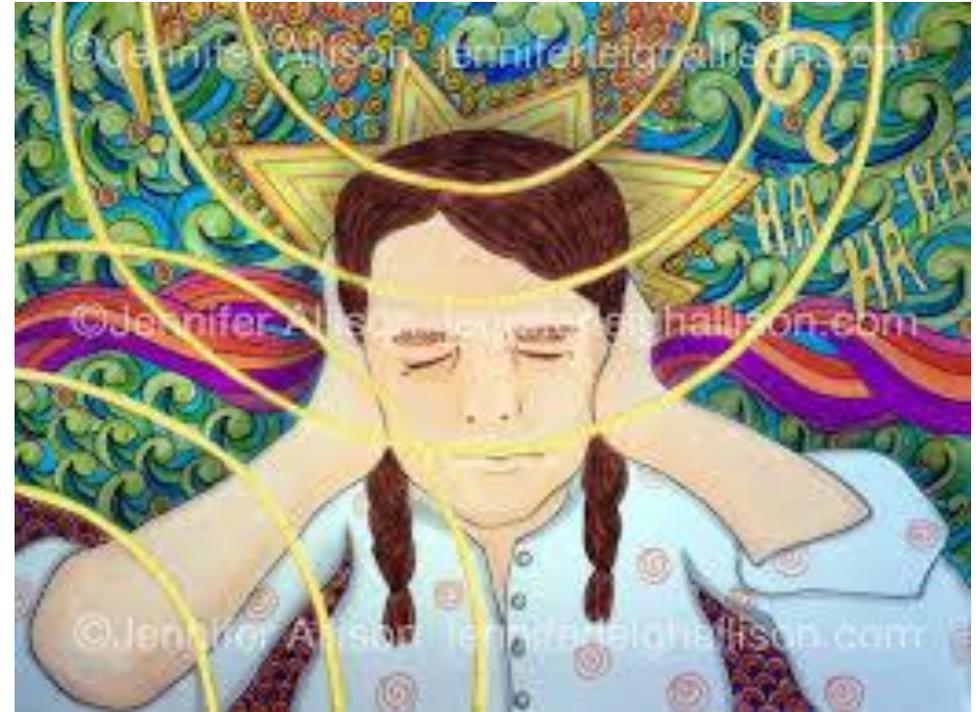
Gran parte delle persone con autismo hanno una sensibilità eccessiva ad alcuni stimoli. Qualche esempio:

- **Acustici** (suoni o rumori trascurabili per gli altri sono intollerabili)
- **Visivi** (tante immagini diverse in movimento o certi colori)
- **Olfattivi** (odori che di solito non consideriamo, come quelli dei libri o degli indumenti nuovi)
- **Tattili** (etichette dei vestiti, il taglio dei capelli, la consistenza di certi tessuti, la consistenza dei cibi)
- **Di movimento**

Mentre in condizioni di calma una persona con autismo può concentrarsi su un dettaglio piccolissimo...



...quando ci sono tante
informazioni provenienti
da canali diversi l'effetto
può essere molto
disturbante



...ma anche un piccolo particolare visivo può essere da evitare (come la foglia di basilico che deve essere allontanata)



Tutto questo può sembrare molto complicato, ma in realtà ci sono alcune semplici azioni che possono facilitare le persone con autismo:

Rendere prevedibili le attese (AD ESEMPIO CON APPUNTAMENTI)

Facilitare le scelte con 'menu' visivi

Usare gesti chiari

Spiegare che cosa succederà (anche con tabelle illustrate)

Ridurre le comunicazioni verbali: frasi semplici, pause che permettano di dare il tempo di rispondere

Evitare le domande aperte (Che cosa ti piace? Che colore preferisci?)

Non spaventarsi e tollerare alcuni comportamenti che possono sembrare bizzarri (SOPRATTUTTO VOCALIZZAZIONI E MOVIMENTI INVOLONTARI)

Prevedere orari in cui il volume della musica è ridotto e le luci sono attenuate

